



CITTÀ DI FARA IN SABINA

Provincia di Rieti

Partita I.V.A. 102420577 via S. Maria in Castello, 12 Tel. 0765/27791 Fax 277057

SETTORE I AFFARI GENERALI
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Protocollo n. **13334** del **13.06.2019**

Via PEC

(da citare nelle eventuali risposte)

Alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento:

REGIONE LAZIO

**Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione,
Conferenze di Servizi**

Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 - Roma (RM)

conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it

PROVINCIA DI RIETI

Settore Tecnico

urp.provinciarieti@pec.it

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE

Dipartimento di Prevenzione

asl.rieti@pec.it

COMUNE DI FARA IN SABINA

**Settore Pianificazione ed Assetto del Territorio
Sportello Unico per l'Edilizia**

urbanistica@farainsabina.gov.it

COMUNE DI FARA IN SABINA

**Settore Programmazione e Gestione del Territorio
Ufficio Tecnico Manutentivo – Ambiente**

tecnicomanutentivo@farainsabina.gov.it

Ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti:

Sig. Stefano Bonifazi

L.R. società OLEIFICIO DEI FIORI S.r.l.

Arch. Massimiliano Bonifazi

Massimiliano.bonifazi@archiworldpec.it

Oggetto: CONFERENZA DI SERVIZI EX ART. 8 DEL D.P.R. N. 160/2010 PER L'APPROVAZIONE DELLA VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO RELATIVA AL "PROGETTO PER REALIZZAZIONE DI UN NUOVO CAPANNONE DA ADIBIRE A FRANTOIO OLEARIO, LABORATORIO DI IMBOTTIGLIAMENTO E DEPOSITO OLII" IN VIA SALARIA AL KM 44.500 PROPOSTO DALLA SOCIETÀ OLEIFICIO DEI FIORI S.R.L.. INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SIMULTANEA ED IN MODALITÀ SINCRONA DI CUI ALL'ART. 14-TER DELLA LEGGE N. 241 DEL 7 AGOSTO 1990 E SS.MM.II.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO:

- che in data 13.03.2019 protocollo n. 6157, è pervenuta allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Fara in Sabina, la richiesta da parte del Sig. Stefano Bonifazi, nato a Roma (RM) il 18.08.1972, Cod. Fiscale BNF SFN 72M18 H501R, residente a Toffia (RI) in Via Vocabolo Colli s.n.c., in qualità di Legale Rappresentante della società OLEIFICIO DEI FIORI S.r.l. con sede in Fara in Sabina Via Salaria Km 44.500, Cod. Fiscale e P.IVA 00879620573 iscritta alla sezione ordinaria della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Rieti - n. R.E.A. RI-51878, sull'area distinta in Catasto al Foglio n. 37 Particelle n. 84, 85, 86, 92, 122, 125, 126, 128, 129, 130, 131, 136, 149 e 151;
- che tale istanza è finalizzata all'approvazione del "PROGETTO PER REALIZZAZIONE DI UN NUOVO CAPANNONE DA ADIBIRE A FRANTOIO OLEARIO, LABORATORIO DI IMBOTTIGLIAMENTO E DEPOSITO OLII" in Via Salaria Al Km 44.500 da parte della Società OLEIFICIO DEI FIORI S.r.l., secondo il progetto allegato redatto dall'Arch. Massimiliano Bonifazi, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Rieti con il n. 169, con studio in Via degli Ulivi n. 1 - 02037 Poggio Moiano (RI);
- che il progetto edilizio non risulta conforme alle disposizioni del vigente P.R.G. che classifica dette aree come "Zona omogenea D: Artigianato e Piccola Industria - sottozona D1: insediamenti esistenti", dove le Norme Tecniche di Attuazione non consentono la realizzazione di nuove costruzioni ma solo l'adeguamento di quelle esistenti con un incremento premiale fino al 10%.
- che pertanto quanto proposto si configura come una variante di densificazione delle previsioni attuali di questa specifica zona D.1 di P.R.G.;

VISTO:

- che l'art. 8 (Raccordi procedurali con strumenti urbanistici) del D.P.R. n. 160/2010 (Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive) che si riporta, in stralcio, nel seguito:
"1. Nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica. Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, ove sussista l'assenso della Regione espresso in quella sede, il verbale e' trasmesso al Sindaco ovvero al Presidente del Consiglio comunale, ove esistente, che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile. Gli interventi relativi al progetto, approvato secondo le modalità previste dal presente comma, sono avviati e conclusi dal richiedente secondo le modalità previste all'articolo 15 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380. (...)";
- che, pertanto, il D.P.R. n. 160/2010 all'art. 8, individua il Comune quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in questione e il Responsabile del S.U.A.P. quale soggetto competente alla gestione del procedimento stesso;

- che la conclusione positiva del procedimento è subordinata, dal disposto normativo richiamato, alla convocazione di una conferenza di servizi finalizzata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, con particolare riguardo alla Regione Lazio per l'assenso in merito alla variazione del Piano Regolatore Generale;
- che con Deliberazione di C.C. n. 22 del 10.06.2019 si è preso atto della sussistenza delle condizioni previste dalla normativa in questione per l'attivazione del procedimento di variante semplificata al vigente P.R.G., in quanto:
 - *l'intervento edilizio proposto si configura come un ampliamento di un'attività produttiva già esistente, da attuarsi attraverso l'edificazione di un nuovo corpo di fabbrica posto all'interno della medesima area già classificata dal vigente P.R.G. come "Zona omogenea D: Artigianato e Piccola Industria - sottozona D1: insediamenti esistenti", tramite la sua densificazione edilizia;*
 - *l'attività esistente svolta dalla società proponente è insediata in Via Salaria Km 44.500 che, in ragione delle sue caratteristiche di visibilità e accessibilità, è l'unica su cui programmare investimenti di crescita economica, anche nella considerazione che la stessa società non possiede altre aree con destinazione artigianale e/o industriale diversamente ubicate nel territorio comunale;*
 - *le altre zone con destinazione artigianali e/o industriale presenti nel P.R.G. non appaiono, comunque, idonee all'eventuale trasferimento dell'attività ampliata (ipotesi non formulata dalle impresa proponente), in quanto le restanti aree con destinazione "D1" sono sature, mentre quelle ancora non edificate classificate come zona "D2", per diverse motivazioni, non sono disponibili o adattabili per dimensione all'eventuale insediamento dell'intera attività ampliata, in quanto sono troppo piccole oppure di proprietà di altre aziende che detengono tali aree per espansioni già programmate;*
- che con Deliberazione di C.C. n. 23 del 10.06.2019 è stata approvata l'Analisi del territorio, e le sue risultanze, redatta dal perito demaniale, Arch. Giovanni Marchionne ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 1/86 come modificato dall'art. 6 della L.R. n. 59/1995, in merito alla verifica dell'esistenza o meno di usi civici dalla quale si evidenzia che le aree interessate dal progetto in argomento sono "*Terre di proprietà privata non gravate da diritto di uso civico*";

CONSIDERATA la particolare complessità della determinazione da assumere;

RITENUTO pertanto opportuno e necessario procedere all'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso, mediante la partecipazione contestuale, ove possibile in via telematica, dei rappresentanti delle Amministrazioni competenti coinvolte;

VISTO:

- l'art. 8 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160;
- l'art. 14 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Tutto ciò premesso, il Responsabile della struttura S.U.A.P.:

INDICE

La Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14, c.2, Legge n. 241/1990, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona, ex art. 14-ter della medesima legge, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte in data **25.07.2019** presso la **Sala Riunioni della Delegazione comunale del Comune di Far in Sabina, sita in Via Servilia n. 74, Passo Corese (RI)**, per la prima riunione della medesima Conferenza;

ed a tal fine

COMUNICA

- a) **APPROVAZIONE DELLA VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO RELATIVA AL "PROGETTO PER REALIZZAZIONE DI UN NUOVO CAPANNONE DA ADIBIRE A**

FRANTOIO OLEARIO, LABORATORIO DI IMBOTTIGLIAMENTO E DEPOSITO OLII" IN VIA SALARIA AL KM 44.500 PROPOSTO DALLA SOCIETÀ OLEIFICIO DEI FIORI S.R.L..

La documentazione oggetto della Conferenza e delle determinazioni, le informazioni e i documenti a tali fini utili sono consultabili presso questo Ente, Servizio S.U.A.P., e gli stessi possono essere visionati e scaricati dal seguente link:

<https://www.farainsabina.gov.it/amministrazione/conferenze-di-servizi/category/43-suap-oleificio-s-r-l.html>

- b) **Termine perentorio** entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della Legge n. 251/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni: **15 (quindici) giorni dalla data di ricezione della presente: 28.06.2019;**

EVIDENZIA

- che ciascun Ente od Amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un Rappresentante Unico abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'Amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della Conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso; pertanto si prega di inviare tramite mail/PEC, all'indirizzo di seguito specificato, l'indicazione del nominativo e della qualifica del rappresentante;
- che in occasione della prima riunione verranno stabiliti i termini per la conclusione dei lavori, che comunque dovranno rispettare i termini fissati dall'art. 14ter, comma 2, della Legge n. 241/1990;
- che entro tale termine, questa Amministrazione procedente adoterà la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'art. 14-quater della medesima legge, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni partecipanti tramite rispettivi rappresentanti;
- che si considererà acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni, ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso in modo definitivo-univoco e vincolante la propria posizione, in rappresentanza della propria Amministrazione, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso, ovvero, che abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;
- che, in nessun caso, è consentito ad un Ente od Amministrazione partecipante alla conferenza di servizi subordinare la propria partecipazione alla seduta alla preventiva acquisizione, prima o comunque al di fuori della conferenza, del parere di un'altra Pubblica Amministrazione; entro il termine di cui alla precedente lett. b) è possibile richiedere all' Amministrazione procedente (S.U.A.P.) di estendere la Conferenza di Servizi anche ad altri soggetti al fine di acquisire il relativo parere;
- che alla Conferenza di Servizi in forma simultanea potranno partecipare il soggetto richiedente l'autorizzazione e i suoi tecnici e rappresentanti di fiducia, al fine di acquisire informazioni e chiarimenti, nonché soggetti portatori di interessi diffusi, pubblici o privati, che a seguito del presente avviso ne facessero richiesta (entro il termine di cui alla precedente lett. b);

Copia della presente indizione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Fara in Sabina sul sito al seguente indirizzo:

<https://www.farainsabina.gov.it/amministrazione/conferenze-di-servizi/category/43-suap-oleificio-s-r-l.html>

Ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii si informa:

- che l'Amministrazione procedente è il Comune di Fara in Sabina – Settore 2i Affari generali - Sportello Unico per le attività produttive;

- che l'oggetto del procedimento è quello relativo all'APPROVAZIONE DELLA VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO RELATIVA AL "PROGETTO PER REALIZZAZIONE DI UN NUOVO CAPANNONE DA ADIBIRE A FRANTOIO OLEARIO, LABORATORIO DI IMBOTTIGLIAMENTO E DEPOSITO OLII" IN VIA SALARIA AL KM 44.500 proposto dalla società OLEIFICIO DEI FIORI S.r.l.;
- che gli atti, oltre che sul link sopra descritto, possono essere consultati nei modi e nei termini di legge, previo appuntamento al numero telefonico 0765.2779303, presso l'Ufficio scrivente sito in Via Servilia n. 74, 02032 Passo Corese (RI);
- che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto è la Dr.ssa Paola Oro:
tel. 0765.2779326
e.mail: p.oro@farainsabina.gov.it
pec: suap@farainsabina.gov.it

Fara in Sabina, lì 13.06.2019


Il Responsabile del Settore
DR.SSA PAOLA ORO